

IL PROGETTO PILOTA

Lo yoga in corsia per chi soffre di malattie croniche

PAVIA

Yoga terapia per i pazienti con il morbo di Crohn e la colite ulcerosa, per controllare i sintomi e migliorare la qualità della vita. Domani al S. Matteo i primi 15 pazienti affetti da malattie croniche intestinali in cura al reparto di Medicina diretto da Antonio Di Sabatino cominceranno un corso di yoga in ospedale, guidati da Alessandra Cocchi di Teramo, specializzata negli Usa in Integral yoga e yoga terapia. «Per

la prima volta lo yoga entra a far parte della terapia per controllare queste malattie - spiega Di Sabatino -. Riequilibrando l'asse intestino cervello con la respirazione e la pratica lo yoga, insieme a terapia e dieta, in 12 settimane riesce a migliorare la qualità della vita attenuando dolore, diarrea, meteorismo, ma anche sintomi secondari come stanchezza e ansia. È indicato per tutti i pazienti, saranno seguiti dalla dottoressa Caterina Mengoli». Hanno fatto domanda in

30 ma ora ci sono solo 15 posti. «Studieremo - spiega Cristina Ubezio - gli effetti della yoga terapia sulla composizione corporea e il microbiota intestinale, i ceppi batterici dai quali dipende la salute dell'intestino, messi a rischio dall'alimentazione monotona dei malati che spesso prosegue anche quando stanno bene». Il progetto è supportato dall'associazione Amici: «È una visione della presa in carico che risponde ai bisogni dei malati - spiega la presidente Enrica Previtali - siamo soddisfatti». (a.g.h.)



Da sinistra Previtali, Cocchi, Mengoli, Di Sabatino e Ubezio

